



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.1.0.-80

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di Dicembre la sottoscritta Arch. Torti Emanuela, in qualità di Dirigente del Settore Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4. Recupero degli spazi interni, terrazza per gli eventi, aggiornamento sistema impiantistico e prevenzione incendi. Approvazione dell'integrazione di incarico professionale derivante da maggiori lavori relativi all'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'allaccio acque bianche e nere del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone affidato allo studio Ferretti Progettazioni Srl.

CUP B39G20000440007 - MOGE 20605 - CIG Z35363B694.

Adottata il 14/12/2022
Esecutiva dal 19/12/2022

14/12/2022

TORTI EMANUELA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.1.0.-80

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4. Recupero degli spazi interni, terrazza per gli eventi, aggiornamento sistema impiantistico e prevenzione incendi. Approvazione dell'integrazione di incarico professionale derivante da maggiori lavori relativi all'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'allaccio acque bianche e nere del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone affidato allo studio Ferretti Progettazioni Srl. CUP B39G20000440007 - MOGE 20605 - CIG Z35363B694.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del Responsabile Unico di Procedimento Arch. Silvia Toccafondi

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-205.0.0.-42 del 22/04/2021 sono stati approvati il progetto esecutivo, i lavori e le modalità di gara per l'intervento di "Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4. Recupero degli spazi interni, terrazza per gli eventi, aggiornamento sistema impiantistico e prevenzione incendi";

- a seguito di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c) bis, D. Lgs. 50/2016, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-205.0.0.-76 del 07/07/2021 ed esecutiva dal 23/07/2021 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'Impresa C.E.M.E. Costruzioni e Manutenzioni Edili di Pruzzo M. & C. Snc, con sede in Mignanego (GE) - CAP 16018 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00516040102.

Considerato che:

- durante l'esecuzione dei lavori, poiché è prevista la realizzazione di un nuovo servizio igienico destinato ai visitatori, è stato verificato l'allaccio alla pubblica fognatura della rete di scarico proveniente dall'edificio museale con prove d'immissione di colorante negli scarichi delle utenze al piano seminterrato, e successiva ispezione nei tratti di rete potenzialmente interessati dall'immissione della rete in oggetto;

- in esito alla campagna di sondaggi sull'allaccio fognario esistente a servizio del museo, dimostratosi inefficiente come da verbale prot. NP 27/01/2022.156.I a firma del D.L. Arch Loredana Fracchiolla, è emersa la necessità di porre rimedio a tale carenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in virtù di quanto sopra accertato si è reso necessario provvedere alla progettazione di un nuovo allaccio delle acque bianche e nere del museo.

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale 2022-212.1.0.-46 esecutiva dal 23/08/2022 si è provveduto ad affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto di allaccio delle acque bianche e nere del "Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone" Piazzale Mazzini 4. Recupero degli spazi interni, terrazza per gli eventi, aggiornamento sistema impiantistico e prevenzione incendi" allo studio Ferretti Progettazioni Srl;
- in conseguenza al maggiore impegno professionale derivante dai maggiori lavori previsti nella progettazione e conseguente maggior importo a base d'asta, si rende necessario aggiornare l'importo inerente all'incarico professionale di "Progetto di allaccio delle acque bianche e nere del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone";
- l'importo necessario per provvedere all'integrazione ed adeguamento dell'incarico professionale esterno eccede il quinto dell'importo del contratto iniziale ed è stato stimato dallo scrivente Settore in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, per un importo di riferimento pari a **Euro 9.137,54** a cui detrarre l'importo di primo affidamento pari ad **Euro 7.241,29** per un importo finale a base d'asta di **Euro 1.896,25** comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;
- in ragione degli importi stimati per i servizi, inferiori ad euro 139.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- lo **Studio Ferretti Progettazioni Srl**, ha confermato sull'importo di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 20,00% con il conseguente derivante importo di aggiudicazione per maggiori lavori di **Euro 1.517,00** spese forfettarie incluse, al netto di CNPAIA 4% ed IVA al 22%;
- lo **Studio Ferretti Progettazioni Srl**, possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare, al DM n. 49/2018, e al D.Lgs. n. 50/2016, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta di cui sopra.

Dato atto che:

- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016) in capo allo **Studio Ferretti Progettazioni Srl**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83 comma 1 del D. Lgs. citato;
- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- che l'estensione dell'incarico in oggetto avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto (condizioni particolari del contratto), allegato e parte integrante della procedura di affidamento inerente al contratto di appalto principale
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto l'Atto datoriale Prot. n. PI/2022/0308616 del 09/08/2022 mediante il quale la Direzione Sicurezza Aziendale ha autorizzato la Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche ad utilizzare i fondi necessari per l'intervento di cui all'oggetto dal Capitolo di spesa 15007 "Acquisizione di Servizi Diversi" c. di c. 164 "Sicurezza Aziendale" del Bilancio 2022, codice Piano Integrato dei Conti U 1.3.2.99 "Altri servizi" per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (I.V.A. 22% compresa).

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. .

Visti gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

DETERMINA

- 1) di procedere **all'estensione dell'affidamento**, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertita in Legge 29 luglio 2021, n.108, e s.m.e i, per le motivazioni espresse nelle premesse, dell'incarico di: "Progetto di allaccio delle acque bianche e nere del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone" derivante da maggiori lavori, allo **Studio Ferretti Progettazioni Srl, (cod. Benf. 57306)**;
- 2) di approvare il "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di **Euro 1.517,00**, comprensivo di spese forfettarie, oltre al contributo previdenziale integrativo (C.N.P.A.I.A) del 4% pari a **Euro 60,68** e I.V.A. 22% pari a **Euro 347,09**, per un totale complessivo di **Euro 1.924,77** a favore dello Studio Ferretti Progettazioni Srl;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 4) di prendere atto che l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria, prima della sottoscrizione del contratto;
- 5) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura della Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche, alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato e parte integrante della procedura di affidamento inerente il contratto di appalto principale, demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative - Gestione Contratti d'appalto dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
- 6) di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dagli Aggiudicatari del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
- 7) di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 1.924,77**, di cui **Euro 1.577,68** per imponibile (comprensivo di C.N.P.A.I.A al 4%) ed **Euro 347,09** per I.V.A. al 22%, dai fondi stanziati, al Capitolo 15007 c. di c. 164.6.29 "Acquisizione di Servizi Diversi - Sicurezza Aziendale" del Bilancio 2022 P.d.C. 1.3.2.99.999 mediante emissione di nuovo **IMP 2022/16895**;
- 8) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 1.924,77, è finanziata con risorse di Parte Corrente iscritte a Bilancio 2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dagli affidatari del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

- **CODICE IPA: 7GQZKE**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere Pubbliche;
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- i codici identificativi **CUP B39G20000440007** e **CIG Z35363B694**;

10) di provvedere a cura del Settore Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

11) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

12) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

Il Dirigente
Arch. Emanuela Torti



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.1.0.-80

AD OGGETTO

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4. Recupero degli spazi interni, terrazza per gli eventi, aggiornamento sistema impiantistico e prevenzione incendi. Approvazione dell'integrazione di incarico professionale derivante da maggiori lavori relativi all'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'allaccio acque bianche e nere del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone affidato allo studio Ferretti Progettazioni Srl. CUP B39G20000440007 - MOGE 20605 - CIG Z35363B694.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021 dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dell'allaccio delle acque bianche e nere del "Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4.**

(CUP B39G20000440007 - MOGE 20605 – SMART CIG Z35363B694)

COMUNE di GENOVA - Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche - comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Silvia Toccafondi – Settore Attuazione Opere Pubbliche – Telefono: 010 5573825 - Cellulare: 335 5699322 - e-mail: stoccafondi@comune.genova.it

REFERENTE: Arch. Loredana Fracchiolla, in servizio c/o Settore Attuazione Opere Pubbliche - Telefono: 010 5573419 - Cellulare: 334 1049697- e-mail: lfracchiolla@comune.genova.it

Art. 1

L'affidatario accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della Lettera di Richiesta, delle presenti condizioni particolari del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto preventivamente calcolato sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e posto a base dell'offerta, è quello proposto dall'affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile. Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D. Lgs. 50/2016, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

Art. 3

Le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni Particolari del Contratto sono sommariamente le seguenti:



COMUNE DI GENOVA

- Progettazione definitiva (inclusa la presentazione del progetto agli enti interessati, IREN e Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la presenza di vincolo monumentale, ai fini del rilascio delle autorizzazioni)
- Progettazione esecutiva

e come più precisamente dettagliate al documento “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione”.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili e in particolare delle serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

In particolare, l’Affidatario si impegna all’esecuzione del servizio con riferimento alle norme di settore applicabili e ai disposti delle descrizioni delle voci contenute nel “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione”, che è parte inscindibile e sostanziale delle presenti Condizioni Particolari del Contratto.

Art. 5

Il contratto ha durata sino alla data di validazione dei progetti e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6

L’Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti nonché la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Attuazione Opere Pubbliche - Via di Francia 1 – 16149 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell’onorario.

Art. 7

I termini per lo svolgimento dell’attività di progettazione Definitiva ed Esecutiva da parte dell’affidatario sono i seguenti:

- a) **Giorni 30 (naturali e consecutivi)** a partire dalla stipula del contratto, per la progettazione definitiva e la presentazione della documentazione agli Enti per l’ottenimento delle autorizzazioni
- b) **Giorni 15 (naturali e consecutivi)** dall’ottenimento delle autorizzazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell’adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari all’1‰ (*uno per mille*) dell’ammontare netto contrattuale.

La penale, con l’applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell’inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell’ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell’affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 6 delle presenti condizioni particolari del contratto e quelli previsti dalla vigente normativa non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta



COMUNE DI GENOVA

del RUP, senza che sia stata data dall'operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella Lettera di Richiesta, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- unica soluzione a conclusione dell'incarico

Le prestazioni, così come elencate nel "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" saranno contabilizzate a corpo.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G.**, il numero di **C.U.P.** e il **Codice IPA**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (Inarcassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente



COMUNE DI GENOVA

tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questi casi il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 105, comma 2 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

Art. 13



COMUNE DI GENOVA

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante un'apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 103 del Dlgs 50/2016 ed una polizza di responsabilità civile professionale (R.C.T.) con riferimento all'attività di cui al servizio affidato, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro **1.000.000,00**, avente validità fino alla data di deposito del certificato di collaudo statico finale dell'opera.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. Con particolare riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, l'Affidatario si impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando con oneri a proprio carico tutte le misure di contenimento del contagio stabilito dalle disposizioni nazionali e locali.

Art. 16

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail: DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: i dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: i dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione



COMUNE DI GENOVA

“Amministrazione trasparente”, nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: la Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all’Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: la Civica Amministrazione conserva i dati personali dell’appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell’interessato: gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all’indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it.

Diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell’art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell’Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all’imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L’Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Il Dirigente

Settore Attuazione Opere Pubbliche

Arch. Emanuela Torti

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



COMUNE DI GENOVA

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1), lettera a) della Legge 29 luglio 2021, n.108**, dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dell'allaccio delle acque bianche e nere del **"Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4**.

(CUP B39G20000440007 - MOGE 20605 – SMART CIG Z35363B694)

Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Dettaglio calcolo base d'asta:

Valore dell'opera (V): **euro 85.00,00**

Categoria d'opera: **Idraulica**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V0.4 = 13.671671\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Acquedotti e fognature

D.04 – Impianti peer provvista, condotta, distribuzione acqua, improntate a grande semplicità – Fognature urbane improntate a grande semplicità – Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti di tipo ordinario

Grado di complessità (G): **0.65**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

- QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.180) = 1359.65
- QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.050) = 377.68
- QbII.07: Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.020) = 151.07
- QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.030) = 226.61
- QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.030) = 226.61

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.110) = 830.90
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.040) = 302.14



COMUNE DI GENOVA

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l, h), d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.020) = 151.07

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.020) = 151.07

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:0.65 x Q:0.100) = 755.36

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbII.01 (1,359.65), QbII.05 (377.68), QbII.07 (151.07), QbII.10 (226.61), QbII.11 (226.61), QbIII.01 (830.90), QbIII.03 (302.14), QbIII.04 (151.07), QbIII.05 (151.07), QbIII.07 (755.36),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

4,532.16

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,133.04

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

85000

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 13.671671\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti

- E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
- E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004
- E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1.55**



COMUNE DI GENOVA

Prestazioni affidate

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:85000.00 x P:13.672% x G:1.55 x Q:0.070) = 1260.87

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbIII.01 (1,260.87),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

1,260.87

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

315.22

importi parziali: 4,532.16 + 1,133.04 + 1,260.87 + 315.22

Importo totale: 7,241.29

Il Dirigente
Settore Attuazione Opere Pubbliche
Arch. Emanuela Torti
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



COMUNE DI GENOVA

Al Direttore
Direzione Lavori Pubblici
Arch. Ines Marasso

Al Dirigente
Settore Attuazione Opere pubbliche
Arch. Emanuela Torti

E p.c.

Alla Dott.ssa Magda Marchese
Direttore Area Servizi Amministrativi

Al Dirigente
Settore Contabilità
Dott. Giuseppe Materese

L O R O S E D I

OGGETTO: Trasferimento alla Direzione Lavori Pubblici di fondi per finanziare l'attribuzione di un incarico di progettazione relativo ai lavori di efficientamento dell'allaccio fognario del Museo Chiossone;

L'Ing. Francesco Bonavita, in qualità di Direttore della Direzione Sicurezza Aziendale, come da provvedimento del Sindaco n. 283 del 31/12/2020;

Visti:

- l'art. 107, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli Organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova, che disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del consiglio Comunale del 9 Dicembre 2008 n. 88 e successive modifiche;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, che individua, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 81/08, i Coordinatori di Area, quali Datori di Lavoro per la sicurezza per le strutture del Comune a loro referenti;
- l'atto di delega, Prot. N. PG/2021/50293, per l'esercizio di funzioni proprie in materia di sicurezza sul lavoro disposto dal Coordinatore d'Area, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 81/2008;



COMUNE DI GENOVA

Dato atto che:

- la Direzione Lavori Pubblici, ha comunicato alla Direzione Sicurezza Aziendale la necessità di provvedere al completo rifacimento dell'allaccio fognario alla rete cittadina del Museo Chiossone che corre all'interno del parco di Villetta Di Negro;

-la necessità di intervenire è ravvisata per motivi di igiene, per la salvaguardia del Parco e per la futura agibilità dell'immobile;

- la stessa Direzione ha svolto delle indagini sullo stato dei luoghi in Febbraio 2022 ed a seguire ha stimato la progettazione necessaria in Euro **10.000,00** comprensivi di I.V.A. al 22%;

- ritenuto pertanto possibile procedere, dando mandato alla Direzione Lavori Pubblici ad utilizzare, per gli interventi succitati, la somma messa a disposizione sul pertinente capitolo, questa Direzione

DISPONE

1) di autorizzare il Direttore della Direzione Lavori Pubblici Arch. Ines Marasso, ad utilizzare e impegnare i fondi iscritti a Bilancio 2022 nel modo seguente:

Euro **10.000,00** (I.V.A. 22% compresa) al capitolo 15007 "Acquisizione Servizi Diversi - Sicurezza aziendale" P.d.C. 1.3.2.999.999, per gli interventi in oggetto.

Il Direttore
Ing. Francesco Bonavita
(documento firmato digitalmente)